Banca Fideuram

Roma 31 luglio 2009

Alle OO.SS. di Banca Fideuram
Fabi, Fiba, Sinfub, Ugl, Uilca

Oggetto: Disciplina delle relazioni sindacali e loro agibilità – Vostra lettera del 20/07/09

Nel prendere atto del vostro diniego ad un incontro, riteniamo utile ribadire la nostra posizione poiché, dal tenore della vostra risposta, ci pare che non sia stata ancora compresa.

Innanzitutto chiariamo che la nostra proposta di incontro era esclusivamente circoscritta allo specifico argomento, scevra quindi da qualsiasi ipotesi di riunificazione del tavolo sindacale.

Riunificazione al momento impossibile, viste le differenze fra le nostre e le vostre posizioni che non attengono ai contenuti dei protocolli, bensì riguardano due questioni di principio generali. Contrariamente a voi, infatti, noi vogliamo che:

- rimanga la contrattazione integrativa in azienda e quindi che i contenuti dei protocolli siano assunti all'interno di essa;
- sia sempre rispettata la volontà dei lavoratori espressa con il voto nelle assemblee.

Quest'ultimo aspetto per la nostra organizzazione, come è universalmente noto, è dirimente. Se anche voi attribuirete valore al fatto che va rispettato il mandato dei lavoratori, quindi che gli accordi vadano fatti votare, tanto più quando annullano addirittura un contratto integrativo e vada rispettato l'esito del voto, esiste il presupposto necessario per arrivare ad un punto di incontro. Questo era l'obiettivo che ci eravamo posti proponendovi l'incontro sul tema delle relazioni sindacali.

Dalla vostra risposta, però, rileviamo addirittura l'indisponibilità al confronto puro e semplice, atteggiamento poco comprensibile, a meno che non pretendiate di volerlo giustificare con la polemica sindacale che vi rivolgiamo, come voi del resto la rivolgete a noi. La polemica è legittima, quando basata sulla realtà dei fatti è anche efficace, quando parte da ricostruzioni fantasiose invece non serve a nulla.

Inoltre, rispetto alla nostra azione sindacale si può dire di tutto, meno che sia "ondivaga", non essendosi mai discostata da quella esposta all'azienda, unitamente a voi, il 13 ottobre 2008 (vedi nostro volantino del 16/7/09 "Partire dalla realtà e non dalla fantasia").

Sarà riscontrabile analoga coerenza da parte vostra se, ad esempio, rispetto all'erogazione unilaterale del VAP intraprenderete "ogni azione a tutela dei lavoratori", come avete scritto nel vostro volantino del 19 febbraio 2009.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Fisac Cgil Banca Fideuram